



CONSIGLIO DI BACINO VICENZA
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

DELIBERAZIONE DEL COMITATO
N. 12 DEL 10/05/2023

OGGETTO: Validazione PEF 2023 dei Comuni afferenti al Consiglio di Bacino Vicenza – 5° Turno /Gestore Utilya.

L'anno 2023 il giorno 10 del mese di maggio alle ore 13:00 presso la sede del Consiglio di Bacino, in Contrà Gazzolle n. 1, Vicenza regolarmente convocato in data 10/05/2023, con protocollo n.604/2023, è riunito in modalità videoconferenza il Comitato di Bacino per discutere l'O.d.g. Eseguito l'appello, al punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto, risultano presenti i Componenti:

		Assente / Presente
GONZO Francesco Enrico	Presidente	P
TRAPULA Gianfranco	Consigliere	P
SIOTTO Simona	Consigliere	A
MARSETTI Moreno	Consigliere	A
VERONESE Mattia	Consigliere	P

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino, Andrea Baldisseri, che verbalizza.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere sull'oggetto sopraindicato.

I componenti del Comitato prendono atto della documentazione allegata ed esaminati i contenuti, non ritengono necessari specifici approfondimenti o supplementi istruttori.

Su proposta del Direttore;

IL COMITATO DI BACINO

Premesso che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.13 del 21 gennaio 2014 sono stati individuati i bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale;
- la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" afferente il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è stata sottoscritta fra gli enti partecipanti ed acquisita al Protocollo N.0093196/2018 del 20/06/2018 del Comune di Vicenza.

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti

Comune di Val Liona, Prot. n. 0004405 del 12/05/2023
e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95;

- che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...].

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" (lett. f);
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi.

Richiamate le delibere ARERA n. 443/2019, n. 44/2019, n. 57/2020, n. 102/2020 e n. 02/2020.

Preso atto che con deliberazione n.363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 ARERA ha emesso il provvedimento che reca le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).

Considerato che la validazione del Piano Finanziario è eseguita secondo quanto previsto dall'art.28 dell'allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e dagli schemi previsti dalla successiva determina ARERA n.2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

Preso atto che ARERA con propria Delibera n.62/2023 ha stabilito che: "*L'aumento dei prezzi dei fattori di produzione non rientra tra le casistiche dell'aggiornamento straordinario infra-periodo dei Pef-Tari*", e pertanto, l'aggiornamento straordinario del PEF per cause imputabili all'aumento inflazionistico non è giustificato.

Evidenziato che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Considerato che l'art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Dato atto che il Consiglio di Bacino Vicenza risulta essere l'Ente territorialmente competente e, pertanto, provvede a validare i PEF dei 90 Comuni afferenti il Consiglio stesso, inoltrandoli successivamente ad ARERA per l'approvazione.

Tenuto conto che il Consiglio di Bacino Vicenza, tuttavia, seppur costituito non è ancora nella sua fase di operatività in ordine all'esercizio della funzione di "determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza" e, pertanto, ogni Comune provvederà alla determinazione in merito alle proprie tariffe rifiuti.

Dato atto che il Consiglio di Bacino Vicenza, in considerazione dell'elevato contenuto specialistico della presente tematica e della mancanza di una propria dotazione organica di personale, ha provveduto all'affidamento del servizio di validazione PEF 2023 a TZ&A Studio Associato, con la Determinazione n. 13 del 23/12/2022.

Rilevato, altresì, che il Consiglio di Bacino Vicenza prende necessariamente atto dei dati trasmessi dai Comuni e dai Gestori nella predisposizione dei PEF 2023 e, per quanto riguarda i requisiti di completezza, coerenza e congruità, assume le dichiarazioni di veridicità e fa proprie le relazioni conclusive finali del soggetto incaricato del servizio.

Visto che in termini di efficienza ed efficacia del procedimento amministrativo, data la complessità della gestione del territorio in virtù dell'estensione del Bacino e del numero di Comuni e gestori coinvolti, si ritiene necessario provvedere ad una validazione dei PEF in modo aggregato.

Viste le relazioni di accompagnamento pervenute da TZ&A Studio Associato, agli atti con protocollo numero 599 del 09/05/2023, relative alla validazione ed alla verifica dei requisiti di completezza, coerenza e congruità per quanto riguarda i Comuni di:

COMUNI
Alonte
Arcugnano
Lonigo
Val Liona
Villaga
Zovencedo

Dato atto che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Vicenza n.6 del 16/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione (DUP).

VISTO il parere favorevole del Direttore.

A VOTI, unanimi, favorevoli dei componenti presenti;

DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fare proprie le relazioni di attestazione sulla completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario in esecuzione della Delibera ARERA n. 443/2019, allegate alla presente come parte integrante e sostanziale;
3. di procedere a validare il PEF 2023 dei seguenti Comuni:
ALONTE
ARCUGNANO
LONIGO
VAL LIONA
VILLAGA
ZOVENCEDO
sulla base della documentazione presentata;
4. di dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ad ARERA per la successiva approvazione;
5. di dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ai comuni di cui al punto 3, ai fini della presa d'atto dei PEF validati dal Consiglio di Bacino in quanto ETC (Ente Territorialmente Competente), nonchè per l'approvazione degli aspetti tariffari.

La presente deliberazione viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. n. 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

Letto il presente verbale approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott. Francesco Enrico Gonzo
(Sottoscritto digitalmente)

IL DIRETTORE

Andrea Baldisseri
(Sottoscritto digitalmente)

Responsabile del Procedimento: Andrea Baldisseri



CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

All.2 Determina ARERA 2/DRIF/2021

VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Art. 28 Delibera ARERA 363/2021/R/RIF

Comune

VAL LIONA

Ambito tariffario

VAL LIONA

gestore

UTILYA

Revisione infra - periodo

Sommario

1. Premessa (E)	3
1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario	3
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
2. Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	6
2.2. Altre informazioni rilevanti	7
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	7
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2. Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3. Fonti di finanziamento	8
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.2.1. Dati di conto economico	8
3.2.2. Focus sugli altri ricavi	10
3.2.3. Componenti di costo previsionali	10
3.2.4. Investimenti	10
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale	10
4. Attività di validazione (E)	12
4.1. Conclusioni	13
5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)	14
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività	14
5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	14
5.1.3. Coefficiente C116	15
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	16
5.2.1. Componente previsionale CO116	16
5.2.2. Componente previsionale CQ	16
5.2.3. Componente previsionale COI	16
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni	16
5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing	17
5.4.1. Determinazione del fattore b	17
5.4.2. Determinazione del fattore w	17
5.5. Conguagli	17
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	17
5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	18
5.8. Rimodulazione dei conguagli	18
5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	18
5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	18
5.11. Ulteriori detrazioni	18

1. Premessa (E)

L'ETC è stato costituito con la sottoscrizione avvenuta in data 20/06/2018 della convenzione per il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" al quale è demandato, ai sensi della L.R. 52/2012, la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti in 90 comuni della Provincia di Vicenza.

Con Deliberazione n°363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 ARERA ha emesso il provvedimento che reca le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

Il piano economico finanziario previsto dalla Delibera ARERA è, di norma, soggetto ad aggiornamento biennale. In considerazione della procedura di rilevazione dei costi del piano finanziario 2023 e dell'andamento dei costi (nel PEF precedentemente presentato i dati indicati nel foglio IN_BIL_Gest21 non erano riferiti al consuntivo 2021, ma basati sull'annualità 2020), al fine di non pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, così come previsto dalla norma, Utiya, in data 4 aprile 2023, ha presentato istanza di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria trasmessa agli organismi competenti per il Comune di VAL LIONA.

La validazione del Piano Finanziario è eseguita secondo quanto previsto dall'art. 28 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e degli schemi previsti dalla successiva Determina ARERA N° 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

La validazione concerne la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti per quanto desumibili dalla documentazione trasmessa.

La verifica riguarda altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse all'ETC, comunicando gli esiti delle valutazioni compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Il Comune di VAL LIONA è ricompreso nell'ambito tariffario del Comune di VAL LIONA, intendendo per ambito territoriale il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa, sia essa di natura tributaria o corrispettiva.

I dati relativi alla caratterizzazione del Comune di VAL LIONA, così come desumibili dall'ultima rilevazione ISPRA disponibile sono i seguenti:

Abitanti serviti:	3072
Produzione annua rifiuti (t):	1074,732
Raccolta differenziata (t):	918,017
Percentuale Raccolta differenziata (%)	85,42
Produzione procapite RD (kg/ab*anno):	VAL LIONA
Produzione procapite RU (kg/ab*anno):	VAL LIONA

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'art.1 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è individuabile con la società UTILYA.

La Società mista UTILYA S.r.l., con sede a Lonigo (VI) in Via Castelgiuncoli, è una società a prevalente capitale pubblico che svolge la gestione del servizio di igiene ambientale nel territorio dei 6 Comuni che la partecipano, precisamente i Comuni di Alonte, Arcugnano, Lonigo, Val Liona, Villaga e Zovencedo.

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La pianificazione della chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, previste nelle competenze del Consiglio di Bacino "Vicenza" fa riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2022/2023, cui è seguita la Deliberazione n.3 del 30/07/2021 (Presa d'atto del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – D.U.P.)

In particolare, il Documento Unico di Programmazione approvato, in entrambe le suddette stesure, prevede, al capitolo 4 (Indirizzi strategici del piano triennale), paragrafo 4.1 (Programmazione di Bacino) quanto segue:

- dovranno essere individuate le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- la massima valorizzazione degli impianti esistenti per quanto riguarda la destinazione del residuo secco non recuperabile, da considerarsi strategici per garantire l'autonomia del bacino;
- il Consiglio di Bacino provvederà alla pianificazione e al governo dei flussi di rifiuti provenienti dalla raccolta e dal trasporto determinando gli impianti di destinazione finale; ciò a partire dal secco non recuperabile per poi procedere progressivamente alle diverse matrici recuperabili.

Alla luce dei principi sopra richiamati, la pianificazione dei flussi di smaltimento del rifiuto secco residuo e di rifiuti non recuperabili, prevede prioritariamente il conferimento rifiuto secco residuo prodotto nei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino "Vicenza", all'impianto di smaltimento con recupero energetico di Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in un sistema integrato con la discarica di Grumolo delle Abbadesse per lo smaltimento delle frazioni non compatibili e delle quantità eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto di AVA, inclusi i fermo impianto per manutenzioni programmate o imprevisti garantendo il più possibile, conseguentemente, la conservazione della capacità residua dell'impianto di discarica.

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Con riferimento alla procedura di validazione, ed in conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, relativamente all'ambito tariffario VAL LIONA sono stati acquisiti i seguenti documenti trasmessi all'Ente Territorialmente Competente.

Per quanto attiene al Comune di VAL LIONA

- | | |
|--------------------------------|----|
| ■ Relazione di accompagnamento | NO |
| ■ Raccolta dati comune | NO |
| ■ TOOLS ARERA PEF 2023 | NO |
| ■ Dichiarazione di veridicità | NO |

Per quanto attiene al Gestore, la società UTILYA

- | | |
|--------------------------------|----------|
| ■ Relazione di accompagnamento | PRESENTE |
| ■ TOOLS ARERA PEF 2023 | PRESENTE |
| ■ Dichiarazione di veridicità | PRESENTE |
| ■ Bilancio 2021 | PRESENTE |

Utilya in data 4 maggio 2023, a seguito della richiesta dell'ETC, ha inviato il rendiconto pluriennale 2022:2025.

Utilya ha precisato che il rendiconto è stato redatto sull'assunzione che i servizi in essere in scadenza al 31.12.2023 proseguano anche per gli esercizi 2024 e 2025.

L'ETC invita il Gestore a tenerlo costantemente aggiornato nel caso di variazioni sostanziali nel proseguo dei servizi per le annualità successive al 2023.

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Dalla documentazione prodotta dalla società UTILYA, allegata alla presente relazione di accompagnamento, sono state tratte le seguenti informazioni:

titolo giuridico e durata dell'affidamento	La Società UTILYA S.r.l., con sede in Lonigo (VI) Via Castelgiuncoli, agendo in nome e per conto delle Amministrazioni Comunali socie, ha espletato nel corso del 2014 apposite gare europee per l'individuazione di due soci privati cui affidare specifici compiti operativi ed ha aggiudicato i procedimenti a due società di progetto: BERICA AMBIENTE SOC. COOP. a r. l., con sede in Pasian di Prato (UD) e FUTURA SUN S.r.l. con sede in Arcugnano (VI).
---	---

Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale:

spazzamento e lavaggio strade		
Spazzamento manuale e meccanico	COMPRESO	Il servizio, svolto dal Gestore per n.8 interventi/anno su chiamata, prevede l'attività di spazzamento e pulizia del suolo pubblico.
Lavaggio strade	NON COMPRESO	
Raccolta rifiuti abbandonati	COMPRESO	Il Gestore si occupa della raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale, anche durante lo svolgimento di manifestazioni popolari e mercati.
raccolta e trasporto		
modello di raccolta	PORTA A PORTA	Il Servizio di raccolta e trasporto è affidato al Gestore. La frequenza del servizio di raccolta per la frazione secca non riciclabile è quindicinale, per la frazione umida è bisettimanale, per le frazioni vetro, carta e cartone e pannolini è quindicinale. La raccolta della frazione multimateriale leggera avviene con cadenza quindicinale da ottobre a maggio e con cadenza settimanale da giugno a settembre. E' disponibile, a pagamento, il servizio di raccolta degli ingombranti, del rifiuto verde e ramaglie e di rifiuti particolari (guaine isolanti, amianto ecc). E' previsto lo svuotamento dei cestini pubblici.
gestione di isole ecologiche	COMPRESO	Nel Comune di Val Liona è attivo un Centro Comunale di Raccolta situato in Via Piave, San Germano dei Berici.
Gestione aree di trasferimento	NON COMPRESO	
gestione tariffe utenti		
attività di accertamento e riscossione	COMPRESO	Il Comune, con propri dipendenti, si occupa delle attività di pianificazione, amministrazione, controllo e gestione della tariffa. In particolare provvede al controllo del servizio, alla verifica della qualità dello stesso, alla raccolta dei dati e alla loro trasmissione all'Osservatorio Regionale. Il personale

rapporto con gli utenti	COMPRESO	dell'ufficio tributi provvede inoltre a mantenere aggiornato l'archivio delle utenze domestiche e non domestiche, gestire le richieste di riduzione della Tassa rifiuti per le utenze che ne facciano richiesta e gestire l'attività di riscossione.
effettuazione campagne informative	COMPRESO	Il Comune si occupa della gestione dei reclami e del rapporto con gli utenti, che possono recarsi presso lo sportello oppure contattare l'apposito recapito telefonico. Il Gestore ha comunque reso disponibile un proprio numero verde ed uno sportello attivo a rotazione presso i comuni di Lonigo, Villaga e Alonte, per i reclami relativi al servizio di raccolta.
		Il Gestore si occupa dell'organizzazione di iniziative di informazione e di formazione rivolte alle utenze, finalizzate al miglioramento della raccolta dei rifiuti e ad una loro riduzione, partendo dalla consegna domiciliare dei calendari del servizio, all'educazione ambientale presso i plessi scolastici insistenti sul territorio all'organizzazione di incontri divulgativi e informativi con la Cittadinanza.
Attività di tratt.to e recupero	NON COMPRESO	
Attività di tratt.to smaltimento	NON COMPRESO	

2.2. Altre informazioni rilevanti

L'Ente locale non ha evidenziato:

- situazioni di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Il Gestore non ha evidenziato:

- stato giuridico-patrimoniale di crisi patrimoniale (es. procedure di liquidazione giudiziale, concordati, altre procedure previste dal Codice della Crisi d'Impresa).

Utilya ha documentato il proprio equilibrio nel rendiconto finanziario pluriennale 2022:2025, è stato redatto sull'assunzione che i servizi in essere in scadenza al 31.12.2023 proseguano anche per gli esercizi 2024 e 2025.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Dalla documentazione prodotta dalla società UTILYA, sono state tratte le seguenti informazioni:

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità 2023-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale, il gestore da indicato:

	2023	2024	2025
Variazioni attese che interessano uno o più dei servizi forniti dal Gestore	0,00%	0,00%	0,00%

Il gestore non ha chiesto la valorizzazione del coefficiente PG ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Per le annualità 2023-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano adeguamento degli standard di qualità non già previsti nel contratto di servizio e/o nella Carta di qualità, il gestore da indicato:

	2023	2024	2025
Adeguamento degli standard di qualità	0,00%	0,00%	0,00%

Conseguentemente, il gestore non ha chiesto la valorizzazione del coefficiente QL ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (CQ).

3.1.3. Fonti di finanziamento

Relativamente alle fonti di finanziamento si rinvia al bilancio 2021 della società Utilya inviato all'ETC in data 20 aprile 2023.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2023-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati da UTILYA, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Nel periodo considerato non vi sono stati avvicendamenti gestionali.

3.2.1. Dati di conto economico

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni ed i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati dalla società UTILYA e dal Comune di VAL LIONA per quanto di propria competenza.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni il gestore UTILYA ha utilizzato il conto economico relativo al Bilancio d'esercizio 2021 suddivisi per tipologia prevista dall'MTR 2.

UTILYA ha suddiviso i costi puntualmente, ove possibile, ed in altri casi ha utilizzato driver di ripartizione esplicitati in relazione.

Le tabelle riportate di seguito riportano i dati base 2021 espressi con rivalutazione come da foglio "PEF" del Tool Arera.

Rispetto alle possibili competenze di ricavo e/o detrazioni, il gestore UTILYA ha evidenziato:

competenze di ricavo	VALORIZZATO
Ricavi verso il Comune di VAL LIONA	204.362
proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR_a	0
ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	0

Rispetto all'allocazione dei costi la società UTILYA ha evidenziato:

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	0
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	15.529
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	0
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	44.305
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	43.429
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	69.712
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	26.116

Rispetto alle possibili competenze di ricavo e/o detrazioni, il Comune di VAL LIONA ha evidenziato:

competenze di ricavo	VALORIZZATO
incasso TARI dalle utenze domestiche e non domestiche	241.841
incasso contributo MIUR	1.767
Incasso da sanzioni	0
ulteriori partite (agevolazioni COVID)	0
proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR_a	0
ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	0

Rispetto all'allocazione dei costi il Comune di VAL LIONA ha evidenziato:

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	15.231
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	0
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	0
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	1.221
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	0
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	0

3.2.2. Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021.

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Con riferimento alle annualità 2023-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale (PG), la società UTILYA non ha indicato i seguenti costi previsionali (COI):

	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (COI) previsti dal Gestore	--	--	--

La società UTILYA per la gestione del servizio integrato nel Comune di VAL LIONA non ha chiesto costi previsionali riferibili al perimetro gestionale.

Sempre con riferimento alle annualità 2023-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare gli standard di qualità (CQ), come indicato della Relazione di Accompagnamento, il gestore ha indicato i seguenti costi previsionali:

	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (CQ) previsti dal Gestore per adeguamento degli standard di qualità	--	--	--

Per la gestione del servizio integrato nel Comune di VAL LIONA non ha chiesto costi previsionali per adeguamento degli standard di qualità.

3.2.4. Investimenti

Per lo svolgimento del servizio erogato il gestore non ha previsto nuovi investimenti.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

La società UTILYA deriva il valore degli incrementi patrimoniali dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dal libro cespiti, considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR 2.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione.

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale il Gestore ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO NON VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	9.720
Accantonamenti (ACC)	0

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale il Comune ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO NON VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	13.592

valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti (ACC).	16.275
---	--------

4. Attività di validazione (E)

L'attività di validazione svolta per conto dell'Ente territorialmente competente e stata svolta, così come previsto dall'art. 28 dell'allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R7RIF sui dati trasmessi dal Gestore e, per quanto di competenza, per le componenti di costo afferenti all'Ente Locale riferito a IVA, dei costi per la gestione del rapporto con il gestore stesso in termini di verifica della corretta esecuzione del contratto (CGG), la gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ed altri costi per quanto esposto.

Si è preso visione:

- della Dichiarazione, di cui all'Allegato 4 della determina di ARERA 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente e responsabile del servizio, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- della Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- del prospetto Raccolta Dati Comuni nel quale sono esplicitate le ripartizioni dei costi del Comune e le quadrature complessive;
- del PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui alla determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif.

Il controllo, per quanto attiene ai dati forniti dalla società UTILYA, ha riguardato:

- la verifica di coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con la documentazione fornita;
- la loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati;
- la loro congruità.

A riguardo va evidenziato che la società UTILYA è titolare di contratti di affidamento del servizio pluricomunali che interessano una pluralità di ambiti tariffari, per cui la validazione deve dare conto della quadratura all'interno della società, dando conto di eventuali specificità che interessano soltanto uno o alcuni di essi.

Si è presa visione della quadratura all'interno della società, dell'attribuzione dei costi e dei ricavi e dei driver riportati nella raccolta dati RDT_MTR2_Gestore1.

Rispetto ai ricavi è stata verificata la quadratura tra i ricavi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed il totale dei ricavi risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2021.

La raccolta dati del Gestore, la società Utiyla Srl, riporta la seguente ripartizione dei ricavi:

VALORE della PRODUZIONE (euro) - Anno 2021	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.455.227	352.191	0	0		2.807.418	2.807.418	0
A2) Variazioni rimanenze	0	0	0	0		0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0		0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	17.899		17.899	17.899	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0	0		0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	2.455.227	352.191	0	17.899	0	2.825.317	2.825.317	0

Rispetto ai costi è stata verificata la quadratura tra i costi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed i costi operativi, al netto di ammortamenti e accantonamenti risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2021.

La raccolta dati del Gestore riporta la seguente ripartizione dei costi:

CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"
Validazione Piano Economico Finanziario

AMBITO TARIFFARIO
Comune di VAL LIONA

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) - Anno 2021	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.110	3.345	0	0		33.455	33.455	0	
B7) Per servizi	2.095.858	236.345	0	0		2.332.203	2.332.203	0	
B8) Per godimento beni di terzi	17.402	1.933	0	0		19.335	19.335	0	
B9) Per il personale	226.023	25.114	0	0		251.137	251.137	0	
B10) Ammortamenti e accantonamenti	39.843	0	0	0		39.843	39.843	0	
B11) Variazione delle rimanenze	0	-4.877	0	0		-4.877	-4.877	0	
B12-B13) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	0	0		0	0	0	
B14) Oneri diversi di gestione	17.744	4.719	0	0		22.463	22.463	0	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	2.426.979	266.580	0	0	0	2.693.559	2.693.559	0	

4.1. Conclusioni

Con la presente relazione, si ritiene che il Consiglio di Bacino possa rilasciare la validazione infra – periodo del PEF del Comune di VAL LIONA.

La presente validazione è rilasciata al Comune di VAL LIONA ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 3 agosto 2021 363/2021/R/Rif e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La società UTILYA e il Comune, nella presentazione del PEF2023 attraverso il tool ARERA 2023, hanno esplicitato le entrate tariffarie riferite all'anno 2021, di seguito riepilogate:

Entrate tariffarie riferite all'anno 2021 (€)	
Tariffa Variabile anno 2021 (TV)	192.772
Tariffa Fissa anno 2021 (TF)	54.369

Si è quindi proceduto, a partire dalla documentazione prodotta dalla società UTILYA, a valutare la congruità delle valutazioni proposte in merito ai singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

La società UTILYA nella gestione integrata nel Comune di VAL LIONA ha proposto il coefficiente di produttività secondo la metodologia ARERA a partire da confronto tra il costo unitario effettivo ed il dato di benchmark e dalle valutazioni fatte dal Comune rispetto ai risultati della raccolta differenziata e ad azioni rispetto alla preparazione per il riutilizzo ed il riciclo.

La società UTILYA ha espresso le seguenti valutazioni:

Costo del servizio		valutazione
CU efficiente 2021	€cent/kg	23
benchmark 2021	€cent/kg	24,53
Valutazione della qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO AVANZATO

Le previsioni esposte si ritengono congrue.

Il Gestore UTILYA ha valorizzato il **coefficiente X_a** di recupero di produttività nel valore pari a **0,20%**

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Riguardo a tale aspetto, il Consiglio di Bacino "VICENZA" con Delibera dell'Assemblea n° 5 del 29/07/2022 ha deliberato:

- di non introdurre nella regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento, ma di mantenere tutti gli obblighi e standard già stabiliti dai

contratti, dai Regolamenti TARI e dalle Carte dei Servizi vigenti al momento dell'approvazione della delibera ARERA 15/2022/R/RIF;

- b) nelle more di un confronto più approfondito con i Gestori, i Comuni e le Associazioni dei Consumatori locali, ai sensi dell'art. 2.4 del TQRIF, individuare quali soggetti obbligati agli adempimenti contenuti nel TQRIF inerenti ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III rispettivamente:
- i Gestori, per quanto riguarda le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade, attività di gestione tariffe corrispettive puntuali TCP e relativo rapporto con gli utenti;
 - i Comuni, per quanto riguarda l'attività di gestione tariffe TARI e relativo rapporto con gli utenti e per eventuali residuali attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade ancora gestite in economia diretta;
- c) di intervenire nuovamente sulla scelta del quadrante, qualora necessario, in occasione delle eventuali revisioni infraperiodo o biennale dei PEF previste dalla delibera ARERA 363/2021 (MTR2).

Rispetto alla individuazione dello schema regolatori di cui all'art. 4 della Delibera ARERA 363/2021, utile per determinare il limite alla crescita previsto dall'art. 4.2 la società UTILYA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di VAL LIONA, per l'esercizio 2023 ha valorizzato i seguenti coefficienti:

	valutazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	NESSUN MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'
Conseguentemente è stato individuato lo schema regolatorio	SCHEMA I

Conseguentemente, nell'ambito dei range ammessi dall'art. 4.2, la società UTILYA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di VAL LIONA, ha adottato i seguenti valori:

	valorizzazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	0,00%
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	0,00%

Sulla base delle informazioni fornite dal gestore, le previsioni espone si ritengono CONGRUE

5.1.3. Coefficiente C116

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, nella presente relazione si dà conto dei criteri utilizzati, sulla base della documentazione fornita dalla società UTILYA, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1. Componente previsionale CO116

Relativamente alla valorizzazione della componente CO116, la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 **non ha indotto** variazione nel quantitativo di rifiuti gestito rispetto al previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale.

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2. Componente previsionale CQ

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso, la società UTILYA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di VAL LIONA, non ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2023-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di miglioramento degli standard di qualità ed espese nella documentazione presentata, sono state le seguenti:

	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità (CQ)	--	--	--

Le previsioni espese si ritengono congrue

5.2.3. Componente previsionale COI

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento di modifica del perimetro gestionale per modifiche al sistema di raccolta, processi di aggregazione delle gestioni, potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi, la società UTILYA non ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2023-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di modifiche al sistema di raccolta ed espese nella documentazione presentata sono state le seguenti:

	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di modifica del perimetro gestionale (COI)	--	--	--

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Rispetto alla correttezza dell'applicazione della vita utile dei cespiti valorizzate nei documenti prodotti dal Comune sono stati effettuati controllo a campione verificando:

- il rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse

- direttamente riconducibili;
- il rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel formulare la proposta di PEF, la società UTILYA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di VAL LIONA, ha valorizzato i fattori di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR).

5.4.1. Determinazione del fattore b

Relativamente al fattore **b** che fa riferimento alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) rispetto all'intervallo ammissibile previsto dalla Delibera ARERA, compreso tra 0,3 e 0,6, la società UTILYA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di VAL LIONA, nella predisposizione del PEF2023 da assunto il seguente valore

	valorizzazione
Fattore b	0,6

Le previsioni esposte si ritengono congrue

5.4.2. Determinazione del fattore ω

Rispetto ai fattori γ_1 e γ_2 , ed il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 la società UTILYA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di VAL LIONA, ha proposto per il PEF2023 i seguenti valori:

	valutazione	valorizzazione
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	SODDISFACENTE	-0,10
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	SODDISFACENTE	-0,10
parametro ωa , determinato sulla base delle valutazioni di cui alle righe precedenti	SODDISFACENTE	0,10

Le previsioni proposte si ritengono congrue

5.5. Conguagli

La società UTILYA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di VAL LIONA ha fornito il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dall'elaborazione del PEF2022 presentata dal Comune di VAL LIONA, e condotta secondo la metodologia ARERA indicata nella determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif. si riepiloga il coefficiente di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

	valutazione
--	-------------

Tasso di inflazione programmata RPI_a	1,70%
Coefficiente di recupero di produttività X_a	0,20%
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%
Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%
Coefficiente per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,50%

Conseguentemente, si riportano i seguenti valori delle entrate tariffarie:

	valutazione
Totale entrate tariffarie di riferimento	364.740
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	254.862
Entrate tariffarie che eccedono il limite annuale di crescita	109.878

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il gestore Utiya ha rinunciato ad alcune componenti di costo evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363.

5.8. Rimodulazione dei congruagli

Oltre alla quota del PEF 2023 residuano alcune componenti di congruagli, evidenziate nel foglio IN_COexp-RC-T.

5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2024	2025
rimodulazione delle entrate tariffarie del Comune derivanti da PEF anni precedenti		
rimodulazione delle entrate tariffarie del Comune derivanti da PEF 2023	109.878	162.386
rimodulazione delle entrate tariffarie del Gestore derivanti da PEF anni precedenti		
rimodulazione delle entrate tariffarie del Gestore derivanti da PEF 2023		

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.11. Ulteriori detrazioni

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;

- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie.